

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Piano Strategico 2023-2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Il Gruppo di riflessione strategica

Componente

Daniela Barni

Giuseppe Bertagna

Federica Bianco

Antonio Borgogni

Paolo Cazzaniga

Sara Damiani

Andrea Greco

Marco Lazzari

Anna Lazzarini

Francesco Magni

Clara Mucci

Andrea Potestio

Maria Luisa Rusconi

Giuseppe Scaratti

Leonida Tedoldi

Ruolo

Presidente CPDS

Presidente CdS Scienze della formazione primaria

Ricercatrice

Presidente CdS Scienze motorie e sportive

Delegato alla ricerca

Delegata alla comunicazione

Presidente Commissione didattica

Direttore Dipartimento

Presidente CdS Scienze pedagogiche

Ricercatore

Presidente CdS Psicologia clinica

Presidente CdS Scienze dell'educazione

Direttrice Vicaria Dipartimento

Presidente CdS Scienze psicologiche

Delegato Terza Missione



Incontri del Gruppo di riflessione strategica

7 riunioni del Tavolo di lavoro (15 membri)	13 incontri operativi di gruppi ristretti	5 Consigli di Dipartimento	7 cantieri di ascolto interni (con tutti i colleghi non appartenenti al Tavolo di lavoro)	12 tavoli per laurea abilitante (A) e scuola di specializzazione (S)
08.03.2022	25.03.2022	22.02.2022	17.03.2022 (coordinatore: A. Potestio)	25.10.2022 (S)
29.03.2022	30.03.2022	21.04.2022	18.03.2022 (coordinatore: G. Bertagna)	02.11.2022 (A)
03.05.2022	01.04.2022	25.05.2022	21.03.2022 (coordinatrice: A. Lazzarini)	17.11.2022 (A, S)
24.05.2022	04.04.2022	20.07.2022	21.03.2022 (coordinatrice: M.L. Rusconi)	24.11.2022 (A)
25.05.2022	12.04.2022	28.09.2022	21.03.2022 (coordinatore: G. Scaratti)	07.12.2022 (A)
23.06.2022	27.04.2022		22.03.2022 (coordinatrice: C. Mucci)	15.12.2022 (A, S)
16.02.2023	04.05.2022		29.03.2022 (coordinatore: A. Borgogni)	25.01.2023 (S)
	06.05.2022			26.01.2023 (A)
	09.05.2022			02.02.2023 (A)
	11.05.2022			10.02.2023 (A)
	16.05.2022			
	06.02.2023			
	15.02.2023			



Vision

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si pone come obiettivo la promozione di ricerche e di azioni didattiche e culturali negli ambiti della pedagogia, della psicologia, delle discipline sociali e antropologiche, e in quelle motorie e sportive, secondo un approccio fondato sulla didattica personalizzata e sull'apprendimento creativo, che mira alla maturazione della persona intesa come soggetto che vive e si trasforma in un contesto, sa scegliere tra alternative, dando origine a giudizi e azioni propri, creando innovazione in maniera responsabile e unica.

Il Dipartimento risponde alle sfide culturali e socio-economiche contemporanee con una formazione che contribuisce a creare contesti e comunità di vita dinamici e inclusivi e favorisce l'acquisizione di competenze altamente qualificate. Il forte legame con le diverse realtà territoriali (istituzionali, sociali, educative, imprenditoriali, cooperative) permette di proporre una ricca e qualificante attività di tirocini, che consentono di rileggere sul campo i saperi accademici e diventano occasione di riflessività e di ricerca.

Per le specificità dei suoi corsi e del suo corpo docente, il Dipartimento ha consolidato una pluriennale esperienza di ricerca e didattica multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare. Le attività del Dipartimento vanno anche incontro alla persistente domanda di formazione, intervento diretto e innovazione che proviene dal territorio in cui opera. L'offerta formativa tiene infatti in considerazione azioni volte a incrementare il rapporto con le varie realtà territoriali, favorendo una reciproca contaminazione. che si offre come sviluppo mirato di saperi teorici e applicati utili alla comunità.



Linee tematiche di indirizzo: Stili di vita, salute e benessere della persona

Vivere la responsabilità per rinnovare la bellezza del mondo

- l'offerta didattica del Dipartimento ha sempre avuto al centro la cura della persona e progressivamente si è arricchita di proposte orientate a formare profili con competenze nel campo della prevenzione, della cura e della promozione del benessere, con l'obiettivo di migliorare le relazioni e gli stili di vita delle persone, delle organizzazioni e della comunità, e in questo senso si muoveranno le nuove proposte didattiche;
- dal punto di vista della ricerca si approfondiranno e amplieranno le indagini orientate ai temi della salute, del benessere, della longevità e dell'inclusione, e in generale della cura della persona, nonché quelle orientate allo sviluppo di processi e modelli organizzativi innovativi, anche attraverso lo studio e l'impiego di tecnologie digitali avanzate per la cura e l'educazione, sfruttando e ampliando le solide partnership del Dipartimento con enti e aziende dal livello locale a quello transnazionale;
- per quanto riguarda la terza missione, si prevedono ricadute delle ricerche del dipartimento in termini di promozione della consapevolezza sui temi della salute e del benessere.



Linee tematiche di indirizzo: Economie e società sostenibili

Crescere come cittadini di nuovi scenari sociali, di produzione-consumo, organizzativi e di comunità

- l'offerta didattica del Dipartimento ha sempre prestato attenzione alle tematiche e ai valori della sostenibilità, dell'inclusione e dell'equità, valorizzando la circolarità virtuosa e necessaria fra sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale, promuovendo nel tempo percorsi di formazione originali, che hanno spaziato dall'educazione ambientale ai diritti umani e delle persone migranti;
- la nuova offerta didattica approfondirà e amplierà le prospettive consolidate, sia per quanto riguarda i temi (per esempio l'educazione a nuove forme di cittadinanza nello spirito della sostenibilità, i disturbi alimentari, la mediazione culturale), sia per i metodi (Universal Design for Learning come strumento, ma anche come oggetto di studio e ricerca), sia per le proposte di nuove attivazioni;
- Le ricadute in termini di terza missione riguarderanno la possibilità di intercettare, sostenere e trasformare pratiche lavorative, professionali, manageriali e organizzative in diversi ambiti e contesti (socio-educativi, scolastici, organizzativi e istituzionali a vari livelli e configurazioni). Ciò consentirà di concordare percorsi di intervento e accompagnamento di esperienze innovative per l'acquisizione di competenze e profili in un'ottica transdisciplinare, sviluppando progettualità che connettono società civile, media, università, pubblica amministrazione e organizzazioni produttive e di servizio.



Linee tematiche di indirizzo: Formazione e nuove professionalità

Trovare il bandolo: teste ben fatte per apprendere professionalità in dialogo con la complessità

- i processi formativi, nella molteplicità e varietà delle loro dimensioni, a cominciare dalla formazione scolastica di ogni ordine e grado, continueranno a essere al centro dell'attenzione e della missione del Dipartimento, sia per quanto riguarda la proposta dei corsi di laurea, sia per la decisiva partecipazione a master, corsi di specializzazione, di qualificazione professionale, e per la formazione iniziale e in servizio del personale docente;
- la revisione dei corsi di studio e la progettazione dei corsi di nuova attivazione continueranno a ispirarsi al tradizionale modello educativo del dipartimento, che mira alla maturazione della persona in un ambiente formativo che stimola il potenziamento di competenze metacognitive adeguate a raccogliere la sfida dell'apprendimento in tutte le fasi della vita;
- le attività didattiche si intrecceranno con quelle della ricerca, che dalle esperienze didattiche si alimenta, sui vari piani della didattica generale, speciale e supportata dalle tecnologie, con auspicabili ricadute in termini di innovazione didattica;
- ciò consentirà al Dipartimento di proporsi ai vari soggetti del territorio interessati ai processi di formazione (individui, famiglie, scuole, istituzioni, imprese profit e non profit) come interlocutore strategico per progettualità efficaci e innovative.



SCHEDA ANALISI SWOT

Punti di FORZA

- Apprezzata qualità della didattica e sue declinazioni originali rispetto al panorama regionale e nazionale
- Pluralità delle prospettive teoriche e degli approcci metodologici di ricerca e loro orientamento in senso inter- e trans-disciplinare
- Quantità e qualità delle attività di Terza missione, grazie a intensi rapporti di collaborazione con il territorio

OPPORTUNITÀ

- Nuovi percorsi di formazione dei docenti della scuola secondaria
- Persistente offerta di lavoro nel territorio con un alto grado di occupabilità e placement
- Possibilità di collaborazioni per la ricerca con enti del contesto locale, nazionale e internazionale
- Rilancio del ruolo del Dipartimento come interlocutore rilevante per le esigenze del territorio

Punti di DEBOLEZZA

- Squilibrato rapporto numerico docenti/studenti
- Modesta propensione degli studenti alla mobilità internazionale
- Ridotti spazi per la ricerca
- Esiguità di risorse (in termini di docenti) impegnabili sul fronte della Terza missione rispetto alle potenziali azioni da intraprendere

MINACCE

- Forte concorrenza sul territorio da parte di altri Atenei in termini di didattica e ricerca
- Incertezza delle condizioni post-pandemiche
- Frammentazione del sistema dei rapporti con il territorio per mancanza di un disegno complessivo



Obiettivi-azioni per la RICERCA

Obiettivo generale Promuovere qualità, rilevanza e impatto della ricerca in ottica transdisciplinare 1/2		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
4. Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale	Aumentare le progettualità di ricerca e collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo e con altri atenei nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle reti delle collaborazioni esistenti tra i docenti del dipartimento e i diversi atenei nazionali e internazionali • Attivazione di contatti e collaborazioni
2. Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni rilevanti ai fini ministeriali	Aumentare il range delle pubblicazioni prodotte con riferimento ai diversi criteri in uso rispetto alla valutazione della ricerca scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivazione della produttività individuale nei vari settori
1. Incentivare la libera ricerca motivate dalla curiosità	Aumentare le opportunità di ricerca a partire da sollecitazioni e problemi generati dalle realtà territoriali e locali, secondo una prospettiva di ricerca applicata inter e trans-disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura del numero delle ricerche attivate dal Dipartimento con stakeholder territoriali anche attraverso il monitoraggio dei servizi e centri di ricerca in esso operanti • Monitoraggio del valore d'impatto generato per gli stakeholder
4. Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale	Rafforzare le collaborazioni internazionali dei ricercatori e docenti del dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di convenzioni e accordi • Incentivazione alla mobilità internazionale di ricercatori e docenti • Pianificazione della allocazione degli insegnamenti nei semestri per liberare tempi per la mobilità



Obiettivi-indicatori per la RICERCA

Obiettivo generale Promuovere qualità, rilevanza e impatto della ricerca in ottica transdisciplinare 1/2		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
4. Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale	Aumentare le progettualità di ricerca e collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo e con altri atenei nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di figure di visiting in ingresso • Numero di docenti, ricercatrici e ricercatori che trascorrono un periodo di visiting presso una università o ente di ricerca estero • Numero di convegni internazionali organizzati
2. Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni rilevanti ai fini ministeriali	Aumentare il range delle pubblicazioni prodotte con riferimento ai diversi criteri in uso rispetto alla valutazione della ricerca scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • (Aree non bibliometriche) Numero medio pro capite di articoli su rivista di fascia A • (Aree bibliometriche) Numero medio pro capite di pubblicazioni in riviste in Q1 e Q2 • % di personale strutturato che supera le soglie ASN relative alla categoria superiore
1. Incentivare la libera ricerca motivate dalla curiosità	Aumentare le opportunità di ricerca a partire da sollecitazioni e problemi generati dalle realtà territoriali e locali, secondo una prospettiva di ricerca applicata inter e trans-disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse spese per bandi interni rivolti a finanziamenti di libera ricerca
4. Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale	Rafforzare le collaborazioni internazionali dei ricercatori e docenti del dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di figure di visiting in ingresso • Numero di docenti, ricercatrici e ricercatori che trascorrono un periodo di visiting presso una università o ente di ricerca estero • Numero di congressi internazionali organizzati



Obiettivi-azioni per la RICERCA

Obiettivo generale Promuovere qualità, rilevanza e impatto della ricerca in ottica transdisciplinare 2/2		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
1. Incentivare la libera ricerca motivate dalla curiosità	Aumentare l'influenza del Dipartimento per un più adeguato e articolato riconoscimento della qualità della ricerca, sviluppando esperienze di ricerca attente alla generazione di impatto, di valore e di rilevanza	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di eventi e iniziative di carattere metodologico ed epistemologico inerenti gli approcci alla ricerca (summer/winter school, workshop, seminari della PHD School) • Presenza attiva dei membri del Dipartimento nelle comunità e associazioni scientifiche nazionali e internazionali
3. Valorizzare il dottorato di ricerca	Sviluppare la produttività dei progetti di ricerca attraverso una più mirata funzione di tutorship e l'aumento della produttività scientifica dei dottorandi entro la conclusione del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e sintonizzazione del percorso integrando i progetti di ricerca ordinari e quelli emergenti dalle disponibilità dei dottorati nazionali e del PNRR; • Attivazione di una community dei dottorandi; • Creazione di una funzione di tutorship di accompagnamento e monitoraggio del processo di apprendimento
6. Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali	Condividere le esperienze di ricerca e le conoscenze maturate in progetti con altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione semestrale di eventi di disseminazione interna



Obiettivi-indicatori per la RICERCA

Obiettivo generale Promuovere qualità, rilevanza e impatto della ricerca in ottica transdisciplinare 2/2		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
1. Incentivare la libera ricerca motivate dalla curiosità	Aumentare l'influenza del Dipartimento per un più adeguato e articolato riconoscimento della qualità della ricerca, sviluppando esperienze di ricerca attente alla generazione di impatto, di valore e di rilevanza	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse spese per bandi interni rivolti a finanziamenti di libera ricerca
3. Valorizzare il dottorato di ricerca	Sviluppare la produttività dei progetti di ricerca attraverso una più mirata funzione di tutorship e l'aumento della produttività scientifica dei dottorandi entro la conclusione del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) • Prodotti della ricerca pro capite
6. Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali	Condividere le esperienze di ricerca e le conoscenze maturate in progetti con altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di convenzioni, progetti, bandi con altri Atenei nazionali e internazionali



Obiettivi-azioni per la TERZA MISSIONE

Obiettivo generale Sviluppare le attività del Dipartimento e del plesso di S. Agostino come risorsa significative del territorio		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
1. Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio 2. Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e di conoscenze	Estendere la rete di collaborazioni e convenzioni con soggetti esterni per attività di Terza missione	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento dei servizi/centri attivati nel Dipartimento e in Ateneo• Attivazione di contatti e progettazione di proposte attraverso le reti esistenti ed emergenti• Coordinamento e mobilitazione delle disponibilità nelle diverse iniziative
4. Valorizzare gli edifici dell'università e il suo patrimonio artistico-culturale	Potenziare il patrimonio e le attività culturali nei chiostri di Sant'Agostino	<ul style="list-style-type: none">• Redazione di un programma indicativo a inizio di ogni anno accademico di eventi di terza missione• Coordinamento a livello dipartimentale e tuning delle varie proposte• Coinvolgimento delle rappresentanze studentesche per progettare iniziative di rilancio dei chiostri di S. Agostino



Obiettivi-indicatori per la TERZA MISSIONE

Obiettivo generale Sviluppare le attività del Dipartimento e del plesso di S. Agostino come risorsa significative del territorio		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
1. Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio 2. Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e di conoscenze	Estendere la rete di collaborazioni e convenzioni con soggetti esterni per attività di Terza missione	<ul style="list-style-type: none">• Finanziamenti di progetti di ricerca diversi da bandi competitivi nazionali (B4) procapite• Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo e per Dipartimento
4. Valorizzare gli edifici dell'università e il suo patrimonio artistico-culturale	Potenziare il patrimonio e le attività culturali nei chiostri di Sant'Agostino	<ul style="list-style-type: none">• Numero di eventi e manifestazioni organizzati / ospitati negli edifici dell'Università



Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

Obiettivo generale		
Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 1/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo 7. Rafforzare il potenziamento internazionale dell'offerta formativa	Ampliare e articolare l'offerta formativa del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconfigurazione della definizione dell'offerta formativa del Dipartimento • Prefigurazione di scuole di specializzazione post-laurea dedicate • Revisione delle procedure di selezione in ingresso • Affinamento dei processi di orientamento
5. Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica	Promuovere una migliore integrazione degli strumenti digitali nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e promozione degli eventi di Formazione
4. Potenziare l'Orientamento in uscita	Promuovere esperienze di didattica laboratoriale e di interscambio tra mondo accademico e mondi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi e convenzioni con enti esterni e co-progettazione • Convenzioni interne e accordi con organi competenti (es. commissione etica) per la realizzazione di laboratori e sperimentazioni, connettendo didattica e ricerca
2. Sviluppare la regolarità degli studi	Ripensare elementi della proposta di insegnamento-apprendimento per recuperare il rapporto in presenza con gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione delle modalità di accesso e fruizione di modalità DAD • Consolidamento della rete dei tirocini e degli eventi in presenza correlati



Obiettivi-indicatori per la DIDATTICA

Obiettivo generale Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 1/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo 7. Rafforzare il potenziamento internazionale dell'offerta formativa	Ampliare e articolare l'offerta formativa del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) • Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico
5. Promuovere l'innovazione e i processi di digitalizzazione della didattica	Promuovere una migliore integrazione degli strumenti digitali nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti di didattica digitale / innovativa implementati
4. Potenziare l'Orientamento in uscita	Promuovere esperienze di didattica laboratoriale e di interscambio tra mondo accademico e mondi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Proporzioni di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento • Livello di soddisfazione media degli enti ospitanti
2. Sviluppare la regolarità degli studi	Ripensare elementi della proposta di insegnamento-apprendimento per recuperare il rapporto in presenza con gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)



Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

Obiettivo generale Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 2/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Azioni strategiche
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Offrire proposte chiare e adeguate alla formazione di profili di laureati in grado di inserirsi efficacemente nella società	<ul style="list-style-type: none"> • Riarticolazione e ridefinizione dei percorsi di studio all'interno degli attuali corsi di laurea
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Rivalutare la proposta di attività di Scienze della formazione primaria, con particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori-studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Riequilibrio del carico di lavoro percepito dagli studenti e monitoraggio del grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria dei laureandi
8. Favorire gli scambi internazionali a fini di studio e formazione	Incrementare le opportunità di esperienze all'estero degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di promozione per le opportunità di internazionalizzazione • Incremento del numero di convenzioni con sedi estere, soprattutto di lingua inglese
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo 4) Potenziare l'orientamento in uscita	Progettare un piano di studi appropriato per le lauree abilitanti di prossima attivazione, articolando l'offerta formativa su più percorsi di laurea, rispondenti ai diversi ambiti nei quali si svolge la professione dello psicologo	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del profilo in uscita atteso per le lauree abilitanti • Diversificazione del percorso di laurea magistrale in psicologia con l'attivazione di un nuovo corso • Configurazione dei processi e delle pratiche per l'attivazione dei tirocini nelle LT e LM • Riconfigurazione della progettazione didattica e dei setting di apprendimento



Obiettivi-indicatori per la DIDATTICA

Obiettivo generale Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 2/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Offrire proposte chiare e adeguate alla formazione di profili di laureati in grado di inserirsi efficacemente nella società	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Rivalutare la proposta di attività di Scienze della formazione primaria, con particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori-studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)
8. Favorire gli scambi internazionali a fini di studio e formazione	Incrementare le opportunità di esperienze all'estero degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale)
1. Progettare un'offerta formativa all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo 4) Potenziare l'orientamento in uscita	Progettare un piano di studi appropriato per le lauree abilitanti di prossima attivazione, articolando l'offerta formativa su più percorsi di laurea, rispondenti ai diversi ambiti nei quali si svolge la professione dello psicologo	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25) • Livello di soddisfazione media degli enti ospitanti



Obiettivi-azioni per la DIDATTICA

Obiettivo generale Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 3/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	AZIONI Strategiche
1. Progettare un'offerta formative all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Completare la filiera motorio-sportiva con una proposta educativa originale e competitiva rispetto al panorama regionale e nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, istituzione e attivazione di un corso di laurea magistrale afferente alla classe LM-68 Scienze e tecniche dello sport
3. Promuovere l'Orientamento in ingresso	Potenziare competenze di base in ingresso e in uscita attraverso una didattica seria e innovativa, ma anche elevando le richieste di risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento e uniformazione del livello delle conoscenze e delle abilità richieste nel percorso di studi • Qualificazione del tirocinio • Potenziamento dei percorsi di tutorato in ingresso e in itinere
3. Promuovere l'Orientamento in ingresso tramite il dialogo con le istituzioni scolastiche	Intercettare studenti capaci di rispondere più efficacemente alla complessità del mandato sociale delle professioni psico-educative	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di azioni di orientamento mirate fra scuole superiori/università • Promozione di momenti di confronto con gli stakeholders del territorio per un adeguato orientamento alle professioni
1. Progettare un'offerta formative all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e promozione di eventi per lo sviluppo di soft-skills



Obiettivi-indicatori per la DIDATTICA

Obiettivo generale Intercettare la domanda del territorio, offrendo qualità didattica e esperienze significative di apprendimento 3/3		
Collegamento con uno o più Obiettivi specifici di Ateneo	OBIETTIVI Specifici	Indicatori
1. Progettare un'offerta formative all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Completare la filiera motorio-sportiva con una proposta educativa originale e competitiva rispetto al panorama regionale e nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)
3. Promuovere l'Orientamento in ingresso	Potenziare competenze di base in ingresso e in uscita attraverso una didattica seria e innovativa, ma anche elevando le richieste di risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di diplomati in una scuola superiore nella provincia di Bergamo rispetto al numero di studenti che si iscrivono per la prima volta a un CdS dell'Ateneo
3. Promuovere l'Orientamento in ingresso tramite il dialogo con le istituzioni scolastiche	Intercettare studenti capaci di rispondere più efficacemente alla complessità del mandato sociale delle professioni psico-educative	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di diplomati in una scuola superiore nella provincia di Bergamo rispetto al numero di studenti che si iscrivono per la prima volta a un CdS dell'Ateneo
1. Progettare un'offerta formative all'altezza delle sfide del mondo contemporaneo	Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)

